



## Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

### Confcooperative Piemonte Nord

Corso Francia, 15  
10138 Torino  
Tel. 011 43 43 181  
Fax. 011 43 42 128  
Mail: [servizio.civile@confpiemontenord.coop](mailto:servizio.civile@confpiemontenord.coop)  
Web: [www.torino.confcooperative.it](http://www.torino.confcooperative.it)



#### TITOLO DEL PROGETTO:

*Il cappellaio matto...2016 (Torino)*

#### SETTORE e Area di Intervento:

Settore: ASSISTENZA  
Area d'intervento: DISAGIO ADULTO

#### OBIETTIVI DEL PROGETTO

OB1) ELABORARE PROGETTI SPECIFICI E PERSONALIZZATI IN RELAZIONE AI REALI BISOGNI ESPRESSI DALLA PERSONA DISABILE PSICHICA

OB2)  
COSTRUIRE DEI PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO IN MICRO PROGETTI RISOCIALIZZANTI QUALI LABORATORI E PROMOZIONE ALLA RIABILITAZIONE LAVORATIVA

OB3)  
RENDERE PIÙ SOLIDA LA RETE DI COLLABORAZIONE TRA I VARI SERVIZI COINVOLTI. LIMITARE GLI EFFETTI DI EVENTUALI COMPORTAMENTI SOCIALI DANNOSI ATTRAVERSO INCONTRI CON LA COMUNITÀ LOCALE

OB4)  
REALIZZARE INTERVENTI RIABILITATIVI CHE SOSTENGANO L'AUTONOMIA PERSONALE

OB5)  
ORGANIZZARE MOMENTI DI ASCOLTO INDIVIDUALE E FAMILIARE DI SOSTEGNO – PREDISPORRE PROGETTI TERAPEUTICI, ARMACOLOGICI ED EDUCATIVI INDIVIDUALI

OB6)  
ORGANIZZARE INIZIATIVE SUL TERRITORIO, IN COLLABORAZIONE CON REALTÀ DELLA COMUNITÀ LOCALE, DI SOCIALIZZAZIONE E INFORMAZIONE

OB7)  
ORGANIZZARE MOMENTI DI ASCOLTO DI SOSTEGNO – SUPPORTO E ALLEGGERIMENTO DEL CARICO FAMILIARE



# Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

## ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

### ATTIVITÀ A1) ACCOGLIENZA, ASCOLTO E SOSTEGNO AGLI OSPITI

I VOLONTARI SI OCCUPERANNO DI:

Affiancare gli operatori coinvolti nella gestione della “casa” e nella gestione del “quotidiano”.

Il volontario entrerà in relazione con l'utente attraverso il dialogo e condividendo le attività programmate (attività di abbigliamento, cucina, acquisti e commissioni, tempo libero).

Il Volontario condividerà momenti anche meno strutturati con gli utenti, come il pranzo/la cena o la merenda, in cui è possibile sviluppare delle relazioni significative con il gruppo, con gli operatori e fra tutti i volontari in servizio nella specifica Sap.

*Per questo, praticamente in tutte le Sap, è previsto che il volontario possa espletare il suo servizio durante il momento del pranzo/cena e usufruire del vitto.*

Ruolo del volontario in servizio civile:

- ⇒ Cura degli spazi condivisi, il volontario affiancherà gli operatori per quanto riguarda:
- ⇒ l'aiuto nella preparazione dei pasti, portando i prodotti per cucinare, le schede personali degli utenti per seguire il menù quotidiano. Scrivere il menù sulla lavagna o su fogli e affiggendoli in bacheca;
- ⇒ organizzare, con la colf, la dispensa alimentare, compilare la scheda degli approvvigionamenti mancanti e accompagnare l'operatore nel fare la spesa oppure telefonare ai fornitori; partecipare alla stesura dei turni cucina;
- ⇒ stimolare gli ospiti a partecipare, a seconda delle loro capacità, alla preparazione e allo sparecchiamento della tavola, al riordino della sala da pranzo e della Comunità, alla preparazione delle colazioni e delle merende, alla gestione dei magazzini, all'organizzazione delle aree verdi e degli orti o del terrazzo. In tutte queste mansioni importante è cercare di dare loro autonomia (affiancandoli ma non sostituendosi) nel pensare e gestire, come preferiscono, l'attività che stanno svolgendo.
- ⇒ **ATTENZIONE INDIVIDUALIZZATA AGLI OSPITI:** il volontario, sarà aiutato dall' Olp a creare con i disabili un rapporto di fiducia finalizzato alla creazione di una relazione empatica. Solo dopo questa prima fase di osservazione, riconoscimento e accettazione da parte degli utenti della struttura, potrà essere coinvolto appieno nella socializzazione con gli utenti e nello svolgimento delle attività di routine e potrà affiancarsi a loro nei momenti di relax e di relazione in un clima familiare, occupandosi di tenere compagnia agli ospiti delle strutture, dialogare con loro sulla giornata trascorsa e le esperienze vissute, guardare un programma televisivo insieme, aiutarli nelle piccole azioni quotidiane, motivarli all'esecuzione dei compiti previsti.

Altresì il volontario sarà di supporto nelle attività assistenziali, avrà un ruolo educativo (insegnare a ...), quali:

- ⇒ aiutare l'ospite nel lavare le mani, nel pettinarsi, nella vestizione per uscire, dare un aiuto nella scelta degli abiti, nel lavare gli indumenti sporchi e stenderli, nel raccogliere gli indumenti asciutti, nel piegarli,
- ⇒ seguire gli interventi degli ospiti mirati all'acquisizione di determinate abilità, l'accompagnamento al “fare”. Nel caso di utenti non autonomi, interverrà con azioni di supporto come l'accompagnamento per gli spostamenti all'interno della Comunità, aiuto fisico nell'alzarsi, nell'alimentazione; nell'accompagnamento nel trasporto, nelle spese personali o visite mediche.
- ⇒ Partecipare ai momenti di riunione ospiti.
- ⇒ nelle attività di carattere sanitario i volontari affiancheranno gli operatori nell'accompagnamento dell'ospite alle visite medico-specialistiche o agli adempimenti di carattere sanitario;
- ⇒ nella gestione del vestiario sarà di supporto all'operatore nell'acquisto, nelle riparazioni (qualora il volontario ne fosse capace), al riordino, all'immagazzinamento, al cambio di stagione e allo “smistamento” dei vari capi agli ospiti.



## Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

Durante la giornata il volontario affiancherà l'educatore nella predisposizione di schede di rilevazione, in cui registrare, per ogni utente, la somministrazione dei pasti, la pulizia personale, l'assunzione di medicinali e la messa in ordine degli spazi personali.

Sarà altresì di supporto nella stesura dei verbali delle riunioni, verifiche e supervisioni con il Responsabile della struttura.

Mentre, con le OOSS, compilerà la scheda di richiesta materiali di pulizia e prodotti per l'igiene degli utenti.

Potrà, man mano che passa il tempo responsabilizzarsi nella gestione autonoma, con il disabile, di alcuni "step" previsti dal programma informativo.

### ATTIVITA' A2) COINVOLGIMENTO OSPITI IN MICRO PROGETTI RISOCIALIZZANTI E PROMOZIONE ALLA RIABILITAZIONE LAVORATIVA

I VOLONTARI SI OCCUPERANNO DI:

partecipare all'attività di laboratorio e di avvicinamento al lavoro, affiancando gli utenti:

- ⇒ a livello pratico, affiancando gli utenti in specifiche attività risocializzanti ad esempio la promozione alla riabilitazione lavorativa.
- ⇒ nel percorso che porta a riacquistare la logica di avere un compito, di portarlo a termine, di avere degli orari;
- ⇒ accompagnandoli sui luoghi in cui si effettuano i corsi di formazione e pre-lavorativi
- ⇒ nelle attività laboratoriali: accompagneranno gli utenti all'acquisto dei materiali, alla organizzazione del lavoro.
- ⇒ saranno supervisori dell'andamento delle attività prestando attenzione ai comportamenti, alle azioni; relazioneranno all'educatore quanto è successo durante l'attività.
- ⇒ parteciperanno alle riunioni organizzative settimanali

Altresì supporteranno gli operatori nella raccolta delle informazioni, aziende, nominativi al fine di mantenere aggiornata una mappatura territoriale delle realtà esistenti attente al reinserimento delle persone disabili meno gravi.

- ⇒ Mappatura delle risorse di inserimento al lavoro territoriali e monitoraggio degli inserimenti:
- ⇒ il volontario aggiornerà la banca dati delle aziende, associazioni, enti locali che collaborano con le Sap per gli inserimenti al lavoro e in percorsi formativi; aggiornerà la documentazione per l'adesione ai percorsi e, laddove richiesto, potrà inviarla direttamente alle realtà ospitanti che verranno identificate come idonee in relazione alle competenze della persona disabile; accompagnerà, previa valutazione dell'educatore di riferimento, l'operatore nelle visite di monitoraggio del percorso; archiverà la documentazione e i report di ogni incontro;

Affiancheranno, anche, gli Educatori nell'aggiornamento costante della mappa delle risorse che si occupano di disabilità e mondo del lavoro; come affiancherà l'operatore nel monitoraggio della esperienza in tutte le sue fasi.

### ATTIVITÀ A3) PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI DI INFORMAZIONE / FORMAZIONE

I VOLONTARI SI OCCUPERANNO DI:

dopo un primo periodo di conoscenza e inserimento i volontari affiancheranno gli operatori nell'organizzazione dei momenti di incontro con la Comunità Locale, attraverso l'organizzazione di giornate di apertura del servizio al territorio (sia nella progettazione che nell'attuazione)

Durante gli incontri/seminari/riunioni si occuperanno di:

- ⇒ raccogliere e organizzare materiale informativo
- ⇒ curare la parte grafica, anche insieme ad alcuni utenti
- ⇒ diffondere gli inviti e il materiale informativo
- ⇒ aggiornare la mailing list e l'indirizzario degli enti e referenti del territorio
- ⇒ ricevere gli invitati all'incontro, accompagnarli in sala, distribuire il materiale predisposto, consegnare foglio presenze
- ⇒ predisporre la sala riunione: predisporre le sedie intorno al tavolo, mettere penne/fogli a disposizione



## Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

- ⇒ supportare l'educare nella stesura della relazione finale dell'incontro, inviare le copie ai partecipanti e aggiornarli sul prossimo incontro

Il volontario sarà di sostegno all'organizzazione di incontri di formazione, culturali e delle giornate studio su temi specifici, attraverso piccole commissioni per il reperimento di materiale vario di cancelleria.

Il volontario in alcune Sap sarà invitato a partecipare a tutte le formazioni a cui l'equipe partecipa (interne alla Coop. Ma anche compartecipate con l'ASL)

### ATTIVITA' A4) SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA PERSONALE

I VOLONTARI SI OCCUPERANNO DI:

partecipare nella gestione delle attività di gruppo esterni, previa definizione di compiti precisi, quali accompagnamenti degli utenti in attività esterne:

- ⇒ attività sportive (piscina, calcio, ippoterapia, gruppo calcio)
- ⇒ uscite
- ⇒ attività socializzanti come grigliate, pizzate, uscite per andare al cinema, teatro o concerti

Sarà di sostegno all'equipe sia affiancando gli operatori durante le attività ma anche sostenendo l'organizzazione delle stesse (ricerca orari dei treni, strutture per gite, prenotazioni ....)

organizzare e gestire le attività interne quali:

- ⇒ attività di laboratorio (lavorazione legno, rilegatura, coltivazione dell'orto e giardinaggio, pittura, decoupage, lettura e scrittura creativa, musicoterapia, pittura su seta, ceramica, gruppo cucina, teatro, informatica, gruppo musicale)

Per quanto riguarda il soggiorno estivo e le attività all'aperto i volontari si occuperanno, affiancando gli educatori e gli operatori, nella:

- ⇒ preparazione e svolgimento del soggiorno estivo e delle attività all'aperto: il volontario si occuperà di raccogliere le adesioni degli utenti della struttura e, laddove necessarie, delle specifiche autorizzazioni da parte dei familiari/tutori;
- ⇒ suddividere i gruppi in base alle date fissate per la partenza;
- ⇒ contattare la compagnia incaricata del trasporto per concordare orari luoghi e modalità di svolgimento del viaggio;
- ⇒ confermare a ridosso della partenza con l'ufficio turistico, la pro loco, la struttura ricettiva (nel caso dei soggiorni) o ristorativa le dotazioni e i presidi da rendere disponibili all'arrivo, già definiti con l'equipe al momento della prenotazione;
- ⇒ contribuire con l'equipe alla pianificazione quotidiana delle attività e partecipare alle diverse iniziative strutturate nel quotidiano;

condividere con utenti e operatori tutti i momenti della giornata, quali:

- ⇒ accompagnamento fisico per gli spostamenti durante il soggiorno,
- ⇒ accompagnamento nel fare le attività ricreative (vedi bagno in mare, giochi in spiaggia o camminate in montagna),
- ⇒ aiuto nelle attività di necessità quotidiana (pranzo, preparazione pic-nic, controllo degli zaini degli utenti, etc.).
- ⇒ compilare insieme a utenti e operatori il diario dell'esperienza su supporto cartaceo;
- ⇒ collaborare alla realizzazione di un contributo audio e video dell'esperienza.

### ATTIVITA' A5) SOSTEGNO INDIVIDUALE E FAMILIARE – PROGETTI INDIVIDUALIZZATI

Negli interventi realizzati a sostegno favore della famiglie, i giovani in servizio civile con competenze personali specifiche, acquisite attraverso un percorso formativo precedente (psicologi, educatori professionali, ecc.) potranno essere coinvolti negli incontri periodici con la famiglia e le figure di riferimento, come osservatori.

I VOLONTARI SI OCCUPERANNO DI:

osservare gli strumenti utilizzati nelle SAP per acquisizione informazioni, bisogni, aspettative, difficoltà. Il volontario potrà conoscere e utilizzare gli strumenti utilizzati nelle SAP (Piano Riabilitativo/Schede di osservazione/ schede di rilevazione, schede di monitoraggio, Cartella Clinica, etc.).

I giovani in servizio civile affiancheranno gli educatori e gli operatori nella programmazione e realizzazione delle attività legate ai momenti ludici, di ritrovo delle famiglie in particolari momenti



## Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

dell'anno (Natale, etc). Inoltre, potranno partecipare agli incontri realizzati a favore delle famiglie in determinati periodi dell'anno, in cui è previsto l'intervento di figure specialistiche di settore (psichiatri, psicologi, educatori professionali) e la partecipazione ad eventi organizzati nel territorio.

Per eventi o iniziative sul territorio in collaborazione con le altre realtà territoriali, si occuperà soprattutto di:

- ⇒ raccogliere e organizzare materiale informativo
- ⇒ curare la parte grafica, anche insieme ad alcuni utenti
- ⇒ diffondere gli inviti e il materiale informativo
- ⇒ collaborare alla realizzazione pratica degli eventi
- ⇒ accogliere ed animare i momenti di "attesa"

### ATTIVITÀ A6) RELAZIONE CON LE RISORSE PRESENTI SUL TERRITORIO E CON LA COMUNITÀ LOCALE

I VOLONTARI SI OCCUPERANNO DI:

affiancare gli operatori nell'organizzare e coordinare le iniziative sul territorio in collaborazione con le altre realtà territoriali, occupandosi soprattutto di:

- ⇒ raccogliere e organizzare materiale informativo
- ⇒ curare la parte grafica, anche insieme ad alcuni utenti
- ⇒ diffondere gli inviti e il materiale informativo
- ⇒ collaborare alla realizzazione pratica degli eventi
- ⇒ partecipare alle varie iniziative, incontri, riunioni previste sul territorio (qui come territorio è si prevede il Comune in cui è ubicata la Sap e i Comuni a lei confinanti)
- ⇒ seguire gli operatori agli incontri che avvengono in Regione e in Provincia o presso la sede del coordinamento Comuni o del Consorzio.

### ATTIVITÀ A7) ACCOMPAGNAMENTO E SOSTEGNO DEL NUCLEO FAMILIARE

I VOLONTARI SARANNO COINVOLTI:

agli incontri periodici con la famiglia e le figure di riferimento, come osservatori.

In queste attività di sostegno il volontario potrà osservare gli strumenti utilizzati nelle Sap. per acquisire informazioni, bisogni, aspettative, difficoltà.

Ruolo del volontario in servizio civile:

- ⇒ Accoglienza e "Animazione dell'attesa" delle famiglie nel servizio: il volontario riceverà la famiglia quando arriva in struttura o quando porta la persona disabile presso i centri diurni e registrerà la presenza in appositi registri; accompagnerà i familiari negli spazi appositamente dedicati agli incontri tra familiari e utenti o nella sala riunioni, qualora sia fissato uno specifico incontro con il personale dei servizi
- ⇒ Gestione dell'accoglienza: il volontario redigerà e la scheda informativa, registrerà il prossimo appuntamento e ne darà comunicazione agli interessati, ricorderà l'appuntamento telefonandogli pochi giorni prima

Per le attività del week end o serali il volontario sarà di supporto agli operatori nelle attività di:

- ⇒ organizzazione delle attività da svolgere nel fine settimana o nei luoghi in cui portare gli utenti (vedi museo, Gardeland...)
- ⇒ gestione dello spostamento: preparando gli ospiti, acquistando eventuali biglietti, preparando eventuale merenda.....;
- ⇒ accompagnamento agli eventi serali come il vedere un film o andare a mangiare una pizza.

### 3. attività trasversali a tutti i servizi proposti

- ⇒ Alcuni volontari in servizio verranno coinvolti nelle iniziative di promozione e sensibilizzazione del servizio civile (**voce 17**), supportando gli operatori nel:
  - preparare il materiale informativo - divulgativo
  - allestire gli stand
  - fornire le informazioni relative alla propria esperienza di servizio civile in una cooperativa sociale durante eventi/fiere



## Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

- raccontare il significato del servizio civile nei progetti di Confcooperative Torino in occasione degli incontri con le scuole del territorio e i centri per l'impiego.
- ⇒ Nel caso in cui la sede di attuazione di progetto preveda un **periodo di chiusura complessivamente superiore ai 10 giorni** (ad esempio chiusura periodo estivo, vacanze natalizie e pasquali) i volontari verranno **temporaneamente trasferiti** (previa autorizzazione specifica dell'UNSC) presso la sede centrale della cooperativa/ente di riferimento per poter archiviare i dati degli utenti, sistemare la documentazione relativa alle attività svolte nei periodi antecedenti la chiusura, preparare il materiale destinato alla realizzazione di laboratori e iniziative di animazione/agggregazione sul territorio da realizzarsi nei mesi successivi, approfondire la conoscenza dei processi decisionali/formativi/organizzativi interni alle sedi di destinazione.
- ⇒ Nell'eventualità in cui si presenti la possibilità per i volontari di partecipare ad **occasioni formative** e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede di attuazione (ad esempio percorsi strutturati dalla Provincia, dal Comune o dal terzo settore), e allo stato attuale della progettazione non pianificabili né dal punto di vista del contenuto né della cadenza temporale, verrà richiesta specifica **autorizzazione all'UNSC per effettuare lo spostamento** nella sede di svolgimento del percorso in oggetto.
- ⇒ Ai volontari verrà proposto il percorso già sperimentato nel bando 2015-2016 e riproposto anche nell'annualità successiva **Giovani Antenne per l'Innovazione Sociale**:  
I volontari del SC verranno suddivisi in gruppi per essere accompagnati a elaborare idee di servizi o di imprese che rispondano a bisogni non soddisfatti e/o criticità rilevati nello svolgimento quotidiano del proprio progetto di servizio civile.  
A seconda delle capacità, del percorso formativo, professionale, di vita potranno declinare le proprie idee e i pensieri sia in una dimensione di riflessione individuale sia di gruppo con gli altri volontari, scegliendo un percorso/idea/sogno su cui TUTTO il gruppo vorrà intervenire, trasformando l'idea in un vero e proprio progetto.  
Verranno poi accompagnati alla presentazione dei progetti, in modo da renderli accattivanti e comunicativi per una presentazione pubblica con la presenza di una commissione di tecnici ed esperti che valuteranno le idee più innovative realizzabili e sostenibili. Verranno quindi messe in gioco le capacità di relazione e contrattazione di gruppo, la gestione dei conflitti e del mash - up di pensieri, la creatività e la fantasia per la presentazione alla giuria del progetto che potrà essere realizzata con la modalità concordata da ogni singolo gruppo con il gruppo di coordinamento del percorso Giovani Antenne (cortometraggi, fumetti, video, racconto, etc, etc).  
I primi classificati verranno poi accompagnati ad incontrare Incubatori di Impresa o a conoscere SturtUp in modo da dare a possibilità di sviluppare e rendere concrete le proprie idee.
- ⇒ I volontari potranno partecipare al percorso **La consapevolezza del risparmio e gli strumenti di tutela per i giovani** strutturato in un laboratorio tematico attraverso cui condurre ad un maggiore approfondimento sull'uso responsabile dei propri risparmi, sul funzionamento del mercato del credito e i rischi a esso connessi, sull'acquisizione di maggiore consapevolezza sulle opportunità/possibilità offerte dagli investimenti, tenendo presente la centralità della persona, l'equità, le conseguenze non economiche delle azioni economiche, la consapevolezza che il bene comune può essere raggiunto solo attraverso l'impegno congiunto di tutti, la solidarietà, la partecipazione. Ci si avvarrà della collaborazione del partner Banca Etica (voce 24 del progetto) che renderà disponibili i propri consulenti e formatori per sviluppare i temi proposti con i giovani del servizio civile

#### 4. modalità d'impiego e informazioni specifiche

##### MODALITA' DI IMPIEGO:

A conclusione della descrizione dei vari compiti dei volontari all'interno del progetto specifico, si specifica che, con riferimento alla modalità di svolgimento dei progetti di servizio civile, la filosofia di fondo di Confcooperative - Federsolidarietà alla base dello stesso e comune a tutto il territorio nazionale:



## Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

**Attraverso il progetto il gruppo di volontari in servizio civile, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'equipe che realizza gli interventi previsti da progetto.** I volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste dal piano di attuazione e, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

### INFORMAZIONI SPECIFICHE:

**TEMPI DEL SERVIZIO:** I volontari svolgeranno servizio per 5 giorni alla settimana, garantendo 1400 ore annuali di servizio, con un minimo di 12 ore settimanali sempre ripartite su 5 giorni di servizio.

**VITTO E ALLOGGIO:** alcune sono collegate in comuni mal collegati dai mezzi pubblici e la possibilità di fruire anche dell'alloggio permetterebbe anche ai volontari che risiedono lontani dalle sedi di gestire i tempi di vita e di servizio in modo flessibile e funzionale. Tutte le sedi riconoscono l'importanza del pasto come momento di scambio e condivisione sia con gli utenti sia con gli operatori, in cui instaurare relazioni positive e rafforzare la dimensione socializzante

**TRAFERIMENTI DI SEDE:** Verrà chiesto ai giovani in servizio civile la disponibilità al trasferimento temporaneo di sede nei seguenti casi:

- ⇒ per la partecipazione alle attività legate alle **uscite e accompagnamenti nel territorio e ai laboratori strutturati all'esterno della comunità**, come importante momento aggregativo e di socializzazione con e per gli utenti, al di fuori delle routine quotidiane attività: Soggiorni estivi A4.5; partecipazione ai laboratori e attività laboratoriali e sportive A4.3 e A2.1; accompagnamento a percorsi lavorativi A2.2; e alle attività ricreative A9.2] relazione con il mondo esterno e avvicinamento al mondo del lavoro. Le spese relative al vitto e all'alloggio per i volontari sono garantite dalle SAP;
- ⇒ per la partecipazione a **incontri di programmazione e progettazione territoriale o di promozione e diffusione del servizio** viene richiesta la disponibilità del volontario a spostarsi dalla sede per poter incontrare e conoscere direttamente l'operatività e la relazione con gli altri servizi presenti nel territorio (**attività A3.1, A3.2, A6.1**] comunicazione e sensibilizzazione del territorio e della comunità sulle problematiche delle persone disabili);
- ⇒ nel caso in cui la sede di attuazione di progetto preveda un **periodo di chiusura complessivamente superiore ai 10 giorni** (ad esempio chiusura periodo estivo, vacanze natalizie e pasquali) i volontari verranno temporaneamente trasferiti (previa autorizzazione specifica dell'UNSC) presso la sede centrale della cooperativa/ente di riferimento per poter archiviare i dati degli utenti, sistemare la documentazione relativa alle attività svolte nei periodi antecedenti la chiusura, preparare il materiale destinato alla realizzazione di laboratori e iniziative di animazione/aggregazione sul territorio da realizzarsi nei mesi successivi, approfondire la conoscenza dei processi decisionali/formativi/organizzativi interni alle sedi di destinazione.

Nell'eventualità in cui si presenti la possibilità per i volontari di partecipare ad occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede di attuazione (ad esempio percorsi strutturati dalla Provincia, dal Comune o dal terzo settore), e allo stato attuale della progettazione non pianificabili né dal punto di vista del contenuto né della cadenza temporale, verrà richiesta specifica autorizzazione all'UNSC per effettuare lo spostamento nella sede di svolgimento del percorso in oggetto.

**INCONTRI PROGETTO GIOVANI ANTENNE PER L'INNOVAZIONE SOCIALE:** I volontari coinvolti nel Giovani Antenne per l'Innovazione Sociale si potranno incontrare per i laboratori e le riunioni di gruppo in sedi diverse dalla propria SAP o dalle sedi previste per la formazione specifica e generale,



## Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

essendo i gruppi composti da persone provenienti da contesti non solo progettuali ma anche territoriali differenti. I gruppi dovranno inoltre far collimare le proprie esigenze con quelle del tutor e trovare una sede di progettazione e incontro che sia funzionale e compatibile per tutti. Al momento non è quindi preventivamente identificare le sedi di tali incontri che verranno comunque monitorati e coordinati direttamente dalla Slea.

I volontari vincitori verranno temporaneamente trasferiti (previa autorizzazione specifica del Dip. per il SC) presso la SturtUp o l'Incubatore di Impresa di volta in volta individuato, in Italia o all'estero (anno 2016 i giovani volontari che hanno vinto sono stati ospitati da un Incubatore di Impresa a Londra).

**CRITERI DI SELEZIONE:** Si rinvia al Sistema di Reclutamento e Selezione accreditato dall'UNSC

### CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

monte ore annuo minimo di 1400 ore con un minimo obbligatorio settimanale di 12 ore  
5 giorni di servizio alla settimana

### OBBLIGHI DEL VOLONTARIO DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Il volontario dovrà:

- ✓ rispettare il regolamento della SAP, attenersi alla carta dei servizi
- ✓ rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- ✓ mantenere riservatezza ed eticità riguardo a fatti, persone ed informazioni (ovvero mantenere il segreto professionale)
- ✓ rispettare le indicazioni operative ricevute
- ✓ rispettare gli orari concordati
- ✓ indossare il cartellino di riconoscimento
- ✓ indossare la divisa, ove richiesto
- ✓ essere disponibile a concordare un orario che tenga conto delle esigenze di servizio della singola Sap
- ✓ essere disponibile a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni feste o iniziative di aggregazione e animazione, in orario serale, festivo o durante il fine settimana

Al volontario potrà essere richiesta la disponibilità:

- ✓ alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività (punto 8.1 e 8.3)
- ✓ di impiegare alcuni giorni di permesso in concomitanza alla chiusura delle sedi di attuazione progetto
- ✓ a effettuare la propria attività in sede diversa da quella del servizio per un periodo non superiore ai 30gg., previa comunicazione all'UNSC
- ✓ a partecipare ad alcuni degli eventi organizzati da Confcooperative Piemonte Nord: Festa della Cooperazione, Salone del Libro, Salone Fai la Cosa Giusta, etc.
- ✓ a partecipare agli incontri di gruppo previsti dal progetto Giovani Antenne per l'innovazione sociale in sedi diverse dalla propria SAP, da quelle previste per la formazione generale e specifica inserite nel progetto

Potrà essere richiesta al volontario la disponibilità al trasferimento temporaneo di sede nei seguenti casi:

- in occasione delle uscite periodiche sul territorio con gli utenti e dei soggiorni articolati in più giornate previsti alle voci 8.1 e 8.3 del progetto
- nei periodi di chiusura della struttura superiori a 10 giorni per spostarsi presso la sede centrale della cooperativa/ente di destinazione come indicato alla voce attività trasversali ai servizi al punto 8.3 del progetto
- per partecipare a occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede come indicato alla voce attività trasversali ai servizi al punto 8.3 del progetto



## Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
 e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

- per partecipare all'incontro, qualora il volontario facesse parte del gruppo vincente di Giovani antenne per l'Innovazione Sociale con una StartUp o Incubatore di Imprese in Italia o all'estero.

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**  
**39 POSTI DISPONIBILI**

Denominazione Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	VITTO (V)/ VITTO E ALLOGGIO (VA) / SENZA VITTO E ALLOGGIO (SVA)	Tipologia di servizio
L'ARTE DELLA CURA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	IVREA [TORINO]	VIA BUROLO 41 C	50721	2	V	Comunità alloggio per utenti con patologie psichiatriche
COOP ESSERCI 7	TORINO [TORINO]	VIA VERNAZZA 14	9583	1	V	Gruppo appartamento per psichiatrici
COOP IL RAGGIO 3	VILLAGRANCA PIEMONTE [TORINO]	FRAZIONE SAN LUCA 27	21645	2	V	Comunità alloggio per disabili psichici con ritardo cognitivo e disturbi della personalità
COOP INTERACTIVE 4	TORINO [TORINO]	CORSO MONCALIERI 498	9626	2	V	Comunità alloggio per persone con disturbi psichiatrici, disabili intellettivi, patologia autistica
COOP. INTERACTIVE 1	TORINO [TORINO]	VIA XX SETTEMBRE 54	111242	2	V	Centro diurno per adulti e minori con disturbi specifici dell'apprendimento - autismo
COOPERATIVA LA CITTÀ DEL SOLE	SANT'AMBROGI O DI TORINO [TORINO]	VIA SAVELLERA 15	90530	2	V	Gruppo appartamento per disabili intellettivi
COOP LA CITTA' DEL SOLE 5	TORINO [TORINO]	VIA VERRES 17	9622	2	V	Gruppo appartamento per disabili fisici e cognitivi
COOPERATIVA PROGEST	COLLEGNO [TORINO]	VIA KOSSUTH 14	90547	3	V	Centro diurno semiresidenziale
PRO.GE.S.T. S.C.S GRUPPO APPART. PSICHIATRIA	PIANEZZA [TORINO]	VIA VAL DELLA TORRE 5	117540	1	V	Gruppo appartamento psichiatria
PROGEST 11	PIOSSASCO [TORINO]	VIA VOLVERA 13	60565	1	V	Gruppo appartamento psichiatria
PRO.GE.S.T. S.C.S COMUNITÀ DISABILI E DISAGIO ADULTO	SAN GILLIO [TORINO]	VIA ALPIGNANO 53	117539	1	V	Comunità alloggio psichiatria
PROGEST GRUPPO APPARTAMENTO NIZZA	TORINO [TORINO]	VIA NIZZA 50	124319	1	V	Gruppo appartamento



## Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
 e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

						psichiatria
PRO.GE.S.T. S.C.S GRUPPO APPARTAMENTO E ALLOGGI SUPPORTATI	TORINO [TORINO]	VIA LEINI' 103	117537	1	v	Gruppo appartamento psichiatria
PRO.GE.S.T. S.C.S GRUPPO APPARTAMENTO PSICHIATRIA	TORINO [TORINO]	VIA SAVERIO MERCADANTE 74	117538	2	v	Gruppo appartamento psichiatria
COOP RES 3	BORGARO TORINESE [TORINO]	VIA ITALIA 45	9606	2	v	Comunità alloggio per disabili adulti 18-65 anni
SAN DONATO SCS SERVIZIO AUTONOMIA	TORINO [TORINO]	VIA CARDINAL MASSAIA 76	117565	1	v	Servizi di autonomia per disabili psichici
TERRA DI MEZZO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE APPARTAMENTI ASSISTENZIALI	PINEROLO [TORINO]	STRADALE FENESTRELLE 82	117549	1	v	Gruppo appartamento per disabili intellettivi con disturbi psichiatrici
TERRA DI MEZZO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - RIABILITAZIONE DU PARC	TORRE PELLICE [TORINO]	VIALE DANTE 58	111171	3	v	Gruppo appartamento per disabili intellettivi con disturbi psichiatrici
COOP IL RAGGIO (COMUNITA' ALLOGGIO ALBUSSANO)	CHIERI [TORINO]	VICOLO ALBUSSANO 4	127453	2	v	Comunità alloggio per disabili cognitivi e psichici
COOP IL RAGGIO (COMUNITA' ALLOGGIO MARTIRI)	PINO TORINESE [TORINO]	VIA MARTIRI 16	127454	2	v	Comunità alloggio per disabili cognitivi e fisici
COOP IL RAGGIO (CENTRO DIURNO)	ORBASSANO [TORINO]	VIA SALVADOR ALLENDE 2	127452	1	v	Centro diurno per disabili cognitivi
S.C.S. PANTA REI O.N.L.U.S. COMUNITÀ AL GALLO	MURISENGO [ALESSANDRIA]	VIA TORINO 110	117543	2	VA	Comunità di tipo familiare per disabili intellettivi
S.C.S. PANTA REI O.N.L.U.S. COMUNITÀ ARCOBALENO	MURISENGO [ALESSANDRIA]	VIA ASTI 39	117544	2	VA	Comunità di tipo familiare per disabili intellettivi

### CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

#### CREDITI FORMATIVI E TIROCINI:

Accordo con la **Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino**, per il riconoscimento del periodo di servizio civile come tirocinio che al termine dà diritto all'attribuzione di 12 crediti formativi universitari (vedi accordo in allegato)

#### CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE

*In merito all'acquisizione delle conoscenze da parte dei volontari, CONF COOPERATIVE PIEMONTE NORD e CONF COOPERATIVE CUNEO, entrambe sedi locali di ente accreditato di Confcooperative, rilasceranno al termine del periodo di Servizio Civile – anche a seguito del modulo formativo specifico sul bilancio delle competenze (modulo 9 della formazione specifica: la valutazione delle competenze acquisite) – apposita attestazione ai fini del curriculum vitae contenente le conoscenze utili alla crescita professionale sotto riportate:*



## Tavolo Enti Servizio Civile

Via Garibaldi, 13 - 10122 Torino  
e-mail: [info@tesc.it](mailto:info@tesc.it) - web: [www.tesc.it](http://www.tesc.it)

Il percorso che i volontari affronteranno nell'espletamento del servizio civile si caratterizza per un mix tra "servizio guidato" e "formazione" sulle aree tematiche che caratterizzano il progetto, **voce 41 scheda progettuale**.

L'insieme di queste attività consentono ai volontari di acquisire un set articolato di competenze di base, trasversali e professionali che contribuiranno ad elevare la qualità del curriculum del volontario e a migliorare la sua professionalità nel settore di impiego.

### FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

DURATA 72 ORE

#### Modulo 1: conosci il tuo servizio ore 12

Modulo a: organizzazione del servizio

Modulo b: le risorse umane

Modulo c: la SAP e il territorio

#### Modulo 2: Conosci l'ente in cui presti servizio ore 6

#### Modulo 3: La borsa degli attrezzi – ore 12

Modulo a: strumenti tecnici

Modulo b: strumenti relazionali

Modulo c: il Codice Etico

#### Modulo 4: La normativa sulla sicurezza e privacy ore 4

#### Modulo 5: la persona in condizione di difficoltà come destinatario del progetto ore 8

#### Modulo 6: la relazione con la persona in condizione di difficoltà ore 6

#### Modulo 7: elaborazione del progetto individuale ore 6

#### Modulo 8: la progettazione come strumento di lavoro ore 6

#### Modulo 9: la valutazione delle competenze acquisite ore 6

#### Modulo 10: la valutazione dell'esperienza ore 6

### DOVE PRESENTARE DOMANDA:

→ posta/mano

**CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD**

Ufficio Servizio Civile Nazionale

Corso Francia 15

10138 Torino

→ posta certificata

[torino@pec.confcooperative.it](mailto:torino@pec.confcooperative.it)

### CONTATTI:

**GABRIELLA COLOSSO**

**SILVIA ORLANDINI**

011-4343181 interno 250/256